

DELIBERAZIONE N. 23 DEL 30 GIUGNO 2021

OGGETTO: Approvazione linee di indirizzo per la predisposizione del programma degli interventi per il diritto allo studio A.A.2021/22.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTA** la L.R. 14 settembre 1987 n. 37 avente ad oggetto: “Norme per l’attuazione del diritto allo studio nelle Università della Sardegna”;
- VISTA** la L.R. 15 maggio 1995 n. 14 di indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali e ss.mm.;
- VISTA** la L.R. 23 agosto 1995, n. 20, relativa alla semplificazione e razionalizzazione dell’ordinamento degli Enti Strumentali della Regione Autonoma della Sardegna;
- VISTA** la L.R. n. 21 del 1997 sulla tassa regionale per il diritto allo studio universitario, interventi a favore delle Università degli studi di Cagliari e di Sassari, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 13 novembre 1998, n. 31, avente ad oggetto: “Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione”;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 aprile 2001, recante “*Disposizioni per l’uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari*”, il quale definisce i requisiti di merito e di condizione economica per l’accesso ai bandi di concorso per l’assegnazione di borse di studio e posti alloggio e prevede all’articolo 4, comma 9, che i suddetti bandi di concorso devono essere pubblicati almeno 45 giorni prima della rispettiva scadenza;
- VISTO** il D.lgs. n. 68 del 29 marzo 2012 “*Revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio, in attuazione della delega prevista dall’art.5 della legge 30 dicembre 2010 n.240*”, che ha abrogato la legge n.390/1991 ed ha previsto l’ultrattività del D.P.C.M. 09 aprile.2001;
- VISTI** il Regolamento sulle modalità di determinazione del nuovo ISEE di cui al DPCM 5 dicembre 2013, in vigore dal 1 gennaio 2015, che all’art.8 disciplina le modalità di calcolo dell’ISEE per l’erogazione delle prestazioni sociali agevolate per il diritto allo studio universitario Regolamento, e la recente normativa in materia di ISEE, di cui al D.M. 7 novembre 2014; D.M. 138 del 13 aprile 2017, D. Lgs. 15 settembre 2017 n. 147 e D. L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con L. 28 marzo 2019 n. 26, e di cui al D.L. n101 del 3 settembre 2019, convertito con L. del 2 novembre 2019, n. 128;
- ATTESO** che con la Deliberazione G.R. n. 47/14 del 29 settembre 2015 la Regione Sardegna ha approvato la “*Prima programmazione del POR FSE 2014-2020 nell’ambito della programmazione unitaria*”, ed ha individuato come azione le “*Borse di studio e azioni di*

sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità - obiettivo tematico 10.5.2;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 11 del 5 febbraio 2020, con il quale all'Ing. Raffaele Sundas sono state conferite, con effetto dal 10 febbraio 2020 e per la durata di 5 anni, le funzioni di direzione generale dell'Ente;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 53/30 del 28 ottobre 2020 con la quale si dispone di nominare, a far data dalla sottoscrizione del Decreto del Presidente della Regione Sardegna, l'Ing. Gian Michele Camoglio, Commissario Straordinario dell'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 119 del 4 novembre 2020 con il quale l'Ing. Gian Michele Camoglio è nominato Commissario Straordinario dell'Ente Regionale per il diritto allo Studio Universitario di Cagliari per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione dell'ordinario organo di amministrazione e, comunque, fino al 31 dicembre 2020;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 66/12 del 28 dicembre 2020 con la quale si dispone di prorogare, a far data dal 1 gennaio 2021, la nomina del Commissario Straordinario, con il compito di provvedere alla gestione dell'Ente Regionale per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n. 147 del 31 dicembre 2020 con il quale si dispone, a far data dal 1° gennaio 2021, la proroga dell'Ing. Gian Michele Camoglio quale Commissario Straordinario dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari, per il tempo strettamente necessario alla ricostituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente e, comunque, per un periodo non superiore a sei mesi;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 23/11 adottata dalla Giunta della Regione Sardegna nella seduta del 22 giugno 2021, avente ad oggetto *"PO FSE 2014/2020 – Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci meritevoli e privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità. Criteri generali per i bandi relativi all'anno accademico 2021/22"*, che individua gli Enti per il Diritto allo Studio Universitario di Cagliari e Sassari come beneficiari dell'intervento *"Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi, inclusi gli studenti con disabilità"*, conferisce mandato all'E.R.S.U. di Cagliari di pubblicare i bandi di concorso nel rispetto di quanto previsto dai Regolamenti inerenti la programmazione comunitaria 2014-2020, ed in particolare dal Regolamento 1304/2013 relativo al FSE, e stabilisce di poter rendicontare le borse di studio erogate con i fondi regionali, sui fondi della programmazione PO FSE 2014-2020;
- PRESO ATTO** che la suddetta deliberazione di Giunta prevede altresì che l'Ente possa rendicontare tra le spese della succitata azione dell'obiettivo tematico 10.5.2; del PO FSE 2014-2020, i costi per il personale gravanti sul finanziamento regionale di cui alla L.R. n. 37/1987, relativi a due

Deliberazione
N. 23/2021

unità di personale qualificato per la realizzazione dell'intervento e per la rendicontazione delle risorse regionali;

VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 5 maggio 2021 avente ad oggetto "Decreto Legislativo n. 118/2011, approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2021 e pluriennale 2021-2023", resa esecutiva ai termini di legge;

PRESO ATTO che, come previsto dalla succitata delibera della G.R. n.23/11, la quota del Fondo Integrativo Statale (FIS) 2020 non utilizzata per l'assegnazione di borse di studio per l'A.A. 2020/21 per l'importo di euro 3.853.715,95, sarà destinata all'erogazione di borse di studio per l'A.A.2021/22;

ATTESO che la succitata deliberazione di Giunta n. 23/11 del 22 giugno 2021 stabilisce di ripartire lo stanziamento del Fondo Integrativo Statale 2020 fra gli Enti per il diritto allo studio di Cagliari e Sassari, sulla base della percentuale degli studenti iscritti presso le Università e le istituzioni AFAM di Cagliari e Sassari;

ATTESO che, nelle more della ripartizione del Fondo integrativo Statale per l'anno 2021, con l'assegnazione della quota spettante all'E.R.S.U. di Cagliari, per la composizione dello stanziamento da destinare a borse di studio sarà utilizzato l'importo di euro 5.808.433,43, attualmente iscritto nel bilancio dell'Ente, pari all'anticipazione erogata all'Ente per il 2020;

CONSIDERATO che la suddetta Deliberazione di Giunta n. 23/11 dispone che l'importo del contributo previsto dalla Regione Sardegna per l'esercizio 2020 per le finalità di cui alla L.R. n. 25/2002 sia ripartito fra gli Enti per il diritto allo studio di Cagliari e Sassari, sulla base della percentuale degli studenti iscritti presso le Università e le istituzioni AFAM di Cagliari e Sassari;

VISTA la nota acquisita al protocollo dell'Ente con n. 5644 in data 24 giugno 2021, con la quale il Direttore del Servizio Università e Politiche giovanili dell'Assessorato della Pubblica Istruzione ha comunicato che lo stanziamento dei fondi regionali per l'A.A.2021/2022 è stato ripartito nella misura di euro 8.725.080,00 a favore dell'E.R.S.U. di Cagliari;

PRESO ATTO che lo stanziamento iscritto in bilancio 2021, quale quota dei fondi regionali da destinare alle borse di studio è pari ad euro 8.669.115,00, e che tale importo dovrà pertanto essere adeguato a quello assegnato dalla Regione Sardegna, pari ad euro 8.725.080,00;

ATTESO che la quota di competenza dell'esercizio finanziario 2021, include anche l'introito della tassa regionale per il diritto allo studio A.A. 2020/2021, previsto in bilancio parte Entrate per l'importo di euro 1.800.000,00 e destinato alla erogazione di borse di studio, fatto salvo l'eventuale accertamento di maggiori entrate derivanti dal gettito della tassa regionale;

ATTESO altresì che lo stanziamento iniziale potrà essere incrementato con l'utilizzo di ulteriori risorse disponibili del bilancio dell'Ente, previste nei capitoli "Borse di Studio Ministeriali" e "Tassa

regionale per il diritto allo studio”, derivanti da economie degli anni precedenti con destinazione vincolata;

DATO ATTO che lo stanziamento complessivo iniziale da indicare nel bando di concorso, pari ad euro 20.187.229,38, è composto da:

- introiti da trasferimenti ex legge regionale n. 25/2002, che potranno essere rendicontati sul PO FSE 2014/2020 per euro 8.725.080,00;
- introiti da Tasse regionali ex legge n. 549/95 per euro 1.800.000,00;
- quota del Fondo Integrativo Statale per euro 9.662.149,38;

ATTESO CHE in data 18 marzo 2021 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n.256 relativo all’aggiornamento dei limiti massimi dell’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) e dell’Indicatore della Situazione Patrimoniale Equivalente (ISPE), che indica una variazione del - 0,3%, dell’indice ISTAT rispetto all’anno precedente., e che con tale atto il Ministero dell’Università e della Ricerca ha confermato per l’A.A. 2021/22 le soglie massime ISEE e ISPE per l’accesso ai benefici previste per l’A.A.2020/21;

ATTESO altresì che In data 12 febbraio 2021 è stato pubblicato il Decreto Ministeriale n. 157, relativo all’aggiornamento degli importi minimi delle borse di studio (che indica una variazione del - 0,3%, dell’indice ISTAT rispetto all’anno precedente), e che con tale atto il Ministero dell’Università e della Ricerca ha confermato per l’A.A. 2021/22 gli importi minimi delle borse di studio previsti per l’A.A.2020/21;

PRESO ATTO che la succitata deliberazione della Giunta Regionale n. 23/11 del 2021, in attuazione dei succitati decreti ministeriali ha fissato i limiti massimi dell’indicatore della condizione economica e della condizione patrimoniale per l’accesso alle prestazioni erogate nell’ambito del diritto allo studio universitario, individuati rispettivamente in euro 23.626,32 e in euro 51.361,58;

PRESO ATTO altresì che con la medesima deliberazione la Giunta Regionale ha stabilito:

- 1) che gli importi minimi della borsa di studio, secondo la tipologia degli studenti, corrispondano agli importi minimi ministeriali, che risultano così definiti:
 - euro 5.258,00 per lo studente fuori sede;
 - euro 2.899,00 per lo studente pendolare;
 - euro 1.982,00 per lo studente in sede.
- 2) che la quota parte in denaro spettante agli studenti fuori sede e pendolari, con ISEE superiore ai due terzi del limite massimo per l’accesso al concorso, ai quali viene assegnata una borsa di studio ridotta, ai sensi dell’art. 9 comma 6 del DPCM 2001, non deve essere inferiore ad euro 1.483,00;

- 3) che la riduzione su base annua in relazione ai mesi di effettiva erogazione del servizio abitativo è stata fissata dalla Giunta Regionale in euro 2.022,00 (per gli 11 mesi di effettiva erogazione del suddetto servizio da parte dell'Ente è pari ad euro 1.853,50);
- 4) che la riduzione per un pasto giornaliero su base annua, in relazione ai giorni di effettiva erogazione del servizio ristorazione è stata fissata in euro 809,00 (per i 275 giorni di effettiva erogazione del suddetto servizio da parte dell'Ente è pari a euro 609,52, per un totale di 275 pasti fruibili dai beneficiari di borsa di studio fuori sede per un massimo di due pasti al giorno);

ATTESO che, in attuazione del Regolamento sulle modalità di determinazione dell'ISEE di cui al il DPCM 5 dicembre 2013, richiamato nelle direttive emanate dalla Giunta Regionale, deve essere previsto, per l'accesso ai concorsi dello studente indipendente, il possesso di redditi da lavoro dipendente o assimilati, fiscalmente dichiarati, da almeno due anni, non inferiori a 6.500,00 euro;

PRESO ATTO che la succitata Deliberazione n. 23/11 del 2021 dispone che per la concessione delle borse di studio, gli E.R.S.U. utilizzino prioritariamente le risorse derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, le risorse regionali, le risorse proprie derivanti da avanzo di amministrazione vincolato, le eventuali risorse eccedenti del Fondo Integrativo Statale 2020 e, successivamente, le assegnazioni statali relative al Fondo Integrativo Statale 2021;

RITENUTO opportuno, al fine di contenere il rischio di mancato recupero delle somme dovute a seguito di revoca della borsa di studio in caso di non conseguimento del merito previsto per la conferma del beneficio, prevedere, per gli studenti beneficiari del primo anno di corso, l'erogazione della prima rata della borsa di studio in misura pari al 35% dell'importo assegnato;

CONSIDERATO il perdurare dell'emergenza sanitaria da rischio COVID-19 e la necessità di adottare misure di distanziamento interpersonale presso le strutture dell'Ente, quali l'assegnazione delle "camere doppie" come "doppie uso singole", e la destinazione di alcune camere presso le Case dello studente per la gestione di eventuali casi di quarantena, con la conseguente indisponibilità del secondo posto letto nelle suddette camere, dei posti letto destinati alla gestione di eventuali casi di studenti sottoposti a quarantena, e per il totale dei posti letto ubicati presso la struttura di via Sassari;

RITENUTO opportuno riconoscere un contributo alloggio, alternativo al posto alloggio, ad un numero di studenti corrispondente al numero complessivo dei posti letto indisponibili ubicati nelle suddette strutture abitative, per un totale di 280 contributi in denaro (di cui n.9 per gli studenti con disabilità) nella misura di euro 1.853,50 ciascuno, pari al valore del servizio alloggio detratto ai beneficiari di borsa di studio per la fruizione del servizio per 11 mesi;

VALUTATA la necessità di consentire nel corso dell'anno accademico, l'effettuazione dei lavori di ristrutturazione delle Case dello Studente di via Biasi e via Businco e, di individuare, conseguentemente, soluzioni abitative alternative;

- RITENUTO** opportuno, per quanto concerne l'assegnazione delle borse di studio agli studenti immatricolati ai corsi di laurea triennale, magistrale, di specializzazione e dottorati, destinare, come negli anni accademici precedenti, una quota pari ad 1/3 dello stanziamento per le borse di studio, da suddividersi fra le relative graduatorie in percentuale al numero di idonei in ciascuna graduatoria;
- RITENUTO** opportuno, per quanto concerne l'assegnazione dei posti alloggio e dei contributi alloggio agli studenti immatricolati ai corsi di laurea triennale, magistrale, di specializzazione e dottorati, destinare, come negli anni accademici precedenti, una quota pari ad 1/4 del numero dei posti alloggio da suddividersi fra le relative graduatorie in percentuale al numero di idonei in ciascuna graduatoria;
- ATTESO** che la succitata deliberazione della G.R. n. 23/11 del 2021 prevede che la durata di concessione dei benefici destinati agli studenti iscritti alle istituzioni per l'alta formazione artistica e musicale è equiparata a quella prevista per gli studenti iscritti ai corsi universitari;
- RITENUTO** opportuno confermare la possibilità, per gli studenti iscritti al 1° anno fuori corso, di partecipare al concorso per l'assegnazione dei posti alloggio per l'intero anno accademico;
- CONSIDERATO** che l'art. 4 comma 8 del DPCM del 9 aprile 2001 prevede che la Regione definisca, sulla base della provenienza degli studenti rispetto alla sede d'ateneo frequentato, lo status di studente "fuori sede", "pendolare" e "in sede", sulla base dei tempi di percorrenza;
- RITENUTO** opportuno prevedere specifici criteri di merito per l'accesso ai concorsi degli studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 14 del citato DPCM del 2001;
- RITENUTO** di dover prevedere per l'erogazione di borse di studio a studenti con disabilità, uno stanziamento complessivo iniziale di euro 250.000,00 nonché di destinare n. 16 posti letto da riservare ai medesimi presso la Casa dello Studente di Via Trentino, di cui n. 6 attrezzati per studenti non deambulanti;
- RITENUTO** opportuno confermare la possibilità, agli studenti con disabilità, iscritti al 2° anno fuori corso, di partecipare al concorso per l'assegnazione dei posti alloggio per l'intero anno accademico;
- RITENUTO** di dover prevedere, in tale contesto, l'erogazione di un servizio di accompagnamento e di trasporto in favore degli studenti con disabilità ospiti delle case dello studente, che tenga conto del protrarsi dell'emergenza sanitari legata al COVID 19, e nello specifico:
- di procedere ad affidare all'esterno il servizio di accompagnamento, configurato come un servizio sperimentale di assistenza alla persona, ad operatori economici competenti e qualificati. Tale servizio potrà essere integrato con l'impiego di studenti collaboratori, attinti dalle graduatorie dell'Università degli Studi di Cagliari;
 - di garantire il servizio di trasporto, anche mediante forme di collaborazione con altre amministrazioni pubbliche, con mezzi pubblici o privati, e con costi parzialmente a carico dell'Ente, secondo modalità che saranno comunicate ai beneficiari, limitatamente agli

spostamenti necessari per recarsi nei luoghi ove si svolgono le attività didattiche o di supporto alla didattica, o presso la sede dell'ERSU;

- RITENUTO** opportuno confermare le tariffe vigenti per l'A.A.2020/21, da applicare all'utenza per il servizio alloggio presso le strutture dell'Ente;
- PRESO ATTO** che nell'afferente capitolo del bilancio 2021 è disponibile l'importo pari a euro 15.200,00, da destinare alla erogazione di sussidi straordinari per l'A.A.2021/22;
- RITENUTO** di dover confermare le linee di indirizzo per la predisposizione del bando di concorso per l'erogazione di sussidi straordinari emanate per il precedente anno accademico, e gli importi stabiliti per gli studenti "in sede", "pendolari" e "fuori sede";
- VERIFICATA** la necessaria copertura finanziaria;
- ACQUISITO** il parere di legittimità reso ai sensi dell'Articolo 5 della L.R. 15 maggio 1995, n. 14, dal Direttore Generale

DELIBERA

per la motivazione di cui in premessa, di approvare le linee di indirizzo per la predisposizione del programma degli interventi per il diritto allo studio per l'anno accademico 2021/2022, allegate al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, adottate in conformità alle direttive emanate dalla Giunta Regionale con la deliberazione n. 23/11 del 22 giugno 2021, ed in particolare:

- 1) di disporre, per l'anno accademico 2021/22, l'adozione di un bando unico per l'assegnazione di borse di studio e posti alloggio;
- 2) di dare atto che lo stanziamento complessivo iniziale per l'erogazione di borse di studio, pari ad euro 20.187.229,38, fatte salve eventuali integrazioni, è composto dalle seguenti voci indicate nella succitata delibera di Giunta n. 23/11 del 22 giugno 2021:
 - introiti da trasferimenti ex legge regionale n. 25/2002, che potranno essere rendicontati sul PO FSE 2014/2020 per euro 8.725.080,00
 - introiti da Tasse regionali ex legge n. 549/95 per euro 1.800.000,00
 - quota del Fondo Integrativo Statale per euro 9.662.149,38;
- 3) di prevedere l'assegnazione di n. 280 contributi alloggio (di cui n.9 per gli studenti con disabilità) nella misura di euro 1.853,50 ciascuno, in alternativa al posto alloggio, ad un numero di studenti corrispondente al numero complessivo dei posti letto indisponibili ubicati nelle strutture abitative, considerando tali i posti letto delle "camere doppie" ad "uso singole" delle Case dello Studente di via Trentino, via Biasi e via Businco, che non saranno assegnati per effetto del protrarsi dell'emergenza pandemica, oltre al totale dei posti letto della struttura di via Sassari, nonché le stanze riservate in tutte le strutture per i casi di quarantena;

Deliberazione
N. 23/2021

- 4) di prevedere specifici criteri di merito per l'accesso ai concorsi degli studenti con disabilità, ai sensi dell'art. 14 del citato DPCM del 2001, e specifiche provvidenze per i suddetti studenti, da erogare con risorse proprie dell'Ente, nonché di prevedere n. 16 posti letto da riservare agli stessi presso la Casa dello Studente di Via Trentino;
- 5) di dare atto che una quota pari ad euro 250.000,00 dello stanziamento per borse di studio dovrà essere riservata per borse di studio a studenti con disabilità, fatto salvo l'incremento dello stanziamento;
- 6) di dare atto che l'Ente utilizzerà prioritariamente le risorse derivanti dal gettito della tassa regionale per il diritto allo studio, le risorse regionali, le risorse proprie derivanti da avanzo di amministrazione vincolato, le eventuali risorse eccedenti del Fondo Integrativo Statale 2020 e, successivamente le assegnazioni statali relative al Fondo Integrativo Statale 2021;
- 7) di disporre che la borsa di studio sia erogata ai beneficiari in due rate, e che la prima rata per gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea corrisponda al 35% dell'importo assegnato;
- 8) di confermare le tariffe relative al servizio alloggio previste per gli studenti non beneficiari di borsa di studio nell'A.A. precedente;
- 9) di dare atto che lo stanziamento previsto per l'erogazione di sussidi straordinari è pari ad euro 15.200,00, fatto salvo l'eventuale incremento;
- 10) di prendere atto del mandato conferito all'E.R.S.U. di Cagliari di pubblicare i bandi di concorso nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti inerenti la programmazione comunitaria 2014-2020, ed in particolare dal regolamento n. 1304/2013 relativo al FSE;
- 11) di dare mandato al Direttore Generale affinché provveda a dare attuazione alla presente deliberazione, disponendo tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti ai sensi e per gli effetti della vigente normativa di cui alla L.R. 13 novembre 1998, n. 31 e successive modificazioni ed integrazioni.

Copia della presente deliberazione è trasmessa all'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport per il controllo di legittimità e di merito previsto dalla L.R. n. 14/95.

Copia della deliberazione è trasmessa ai Direttori di Servizio.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

f.to Ing. Michele Camoglio

Deliberazione
N. 23/2021

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario avente ad oggetto *“Approvazione linee di indirizzo per la predisposizione del programma degli interventi per il diritto allo studio A.A.2021/22”*;

VISTI tutti gli atti istruttori

ESPRIME

parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art.5 della Legge Regionale 15 maggio 1995, n.14.

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Ing. Raffaele Sundas